COMUNE DI COLMURANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 508287 – Fax 0733 508112 C.A.P. 62020 P.IVA e Cod. Fisc. 00267160430
Sito internet: www.comune.colmurano.mc.it C.C.P. 13045620 E-mail: comune@colmurano.sinp.net

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **3** del **30-03-2017**

Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L'ANNO DI IMPOSTA 2017 - CONFERMA.

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di marzo alle ore 21:30, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale alla Prima convocazione in sessione Ordinaria.

FORMICA ORNELLA	**P**	**LIGNINI GIUSEPPE**	**P**
MARI MIRKO	**P**	**CONTIGIANI RICCARDO**	**P**
ORFINI SERGIO	**P**	**SERI ANDREA**	**P**
GENTILI LUCIA	**P**	**SERI SILVIO-GIUSEPPE**	**P**
MARIANI MAHENA	**A**	**PIERUCCI NORMA SUSANA**	**P**
SERI ROSITA	**P**		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.
Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig ORNELLA FORMICA nella sua qualità di SINDACO.
Assiste il Segretario ITALIA PISTELLI.
Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori:
LUCIA GENTILI
RICCARDO CONTIGIANI
SILVIO-GIUSEPPE SERI
La seduta è Pubblica

Registro proposte 3

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

B) MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA:

Richiamato il D.Lgs 28.9.1998 n. 360 e succ. mod. ed int. Istitutivo di una addizionale comunale all'IRPEF a norma dell'art. 48 comma 10 della legge 27.12.1997 n. 449 come modificato dall'art. 1 comma 10 della legge 16.6.1998 n. 191;

Premesso che il Testo Unico nel quale sono riunite e coordinate le disposizioni legislative vigenti in materia di ordinamento dei comuni, approvato con decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 ha introdotto importanti modifiche relativamente all'organo competente a deliberare le aliquote nel campo dei tributi locali prevedendo che resti di competenza del consiglio l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, che rimane quindi come competenza residuale della Giunta Comunale.

Considerato che la legge Finanziaria 2007 – Legge 296/2006 – all'art. 1 comma 142 ha stabilito che la addizionale comunale IRPEF venga fissata con norma regolamentare, spostando la competenza in capo al Consiglio Comunale;

Richiamato l'articolo 1, commi 169 della legge n.296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) in tema di deliberazione tariffe enti locali, tale per cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Richiamata la legge n. 232 dell' 11/12/2016, legge di bilancio 2017, la quale ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali, ad eccezione della Tari e del canone occupazione spazi ed aree pubbliche;

Visto l'art.1 comma11 del D.L. n. 138 del 13.8.2011 convertito dalla legge n. 148 del 17.9.2011, come modificato dalla legge n. 214 del 22.12.2011 di conversione del D.L. n. 201 del 6.12.2011, il quale ha eliminato il blocco del potere di istituire od aumentare l'addizionale comunale IRPEF, reintroducendo così dall'anno 2012 la possibilità per i Comuni di tornare a gestire l'imposta con aumenti fino al tetto massimo dello 0,8% senza alcun limite all'incremento annuale, consentendo di stabilire un'aliquota unica o una pluralità di aliquote articolate secondo scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'IRPEF, dalla legge statale, secondo criteri di progressività;

Considerato che è indispensabile assicurare idonee fonti di finanziamento alle spese a carattere ricorrente, soprattutto quelle dipendenti dall'approvvigionamento di risorse necessarie al buon funzionamento dei servizi indispensabili;

Dato atto che i poteri d'accertamento relativi all'Addizionale spettano all'Amministrazione Finanziaria e che l'Addizionale medesima è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° Gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che la previsione di gettito è stata valutata nei limiti di quanto disposto al punto 3.7.5 del principio contabile applicato di cui dell'allegato n. 4/2 del DLgs 118/2011 e s.m. e i.;

Visto che l' art. 1, comma 26, della legge n. 208 del 2015 che prevede la sospensione dell'efficacia dell'aumento dei tributi e delle addizionali, istituzione di un nuovo tributo o riduzione di agevolazioni esistenti.

Visto il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 42 e 172;

Vista la legge di stabilità per l'anno 2013 n. 228 del 24/12/2012;

C) PROPOSTA:

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati, si propone di deliberare quanto segue:

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2) di confermare, per l'anno 2017, secondo le motivazioni espresse nella premessa, il sistema di applicazione dell'irpef secondo la previsione di aliquote differenziate nelle misure progressive per scaglione che seguono:

SCAGLIONE	ALIQUOTA
FINO A 15 MILA EURO	0,60
OLTRE 15 MILA E FINO A 28 MILA EURO	0,65
OLTRE 28 MILA E FINO A 55 MILA EURO	0,70
OLTRE 55 MILA E FINO A 75 MILA EURO	0,75
OLTRE 75 MILA EURO	0,80

3) di dare atto che le aliquote dell'addizionale progressive e diversificate per scaglioni, sono da applicare con un'aliquota diversa ad ogni quota di reddito, come accade per l'Irpef nazionale;
4) di provvedere a tutti i successivi adempimenti di legge relativi all'invio della deliberazione consiliare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive integrazioni e modificazioni;
5) di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2016/2018, ai sensi dell'art. 172, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 267/2000;

6) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4^, del Tuel approvato con D. L.vo n. 267 del 18 agosto 2000.

Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.
Colmurano, 30-03-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ORNELLA FORMICA

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.
Colmurano, 30-03-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to ORNELLA FORMICA

****

Pareri ex art. 147 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si rilascia e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica e si attestano la **REGOLARITA'** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.
Colmurano, 30-03-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ORNELLA FORMICA

Si rilascia e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di **REGOLARITÀ CONTABILE** e si attesta la copertura finanziaria in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.
Colmurano, 30-03-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to ORNELLA FORMICA

VERBALE DI SEDUTA

Il Sindaco Presidente relaziona in merito al punto dell'odierno ordine del giorno avente ad oggetto: "ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L'ANNO DI IMPOSTA 2017 - CONFERMA." illustrando il documento istruttorio sopra riportato.

Il Sindaco Presidente al termine della relazione dichiara aperta la discussione.

Il Presidente del Consiglio, considerato che non vi sono interventi da parte dei Consiglieri, pone in votazione la proposta di deliberazione invitando i sigg. consiglieri a votare per alzata di mano in forma palese per ogni singolo consigliere con il seguente risultato:

Presenti: n. 10 - Votanti: n. 8 - Favorevoli: n. 8 - Astenuti n. 2 (Seri Silvio Giuseppe e Pierucci Norma) - Contrari n. 1 (Seri Andrea)

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il sopra riportato documento istruttorio;

Udita la relazione del Sindaco Presidente del Consiglio;

Visto il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile dei Servizi Amministrativi – contabili

Visto l'esito della votazione sopra riportata;

DELIBERA

- di approvare il sopra riportato documento istruttorio come redatto dal responsabile del servizio.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza del presente provvedimento;
Con votazione unanime resa nelle forme di legge

D E L I B E R A

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Tuel n. 267/2000.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO A NORMA DI LEGGE.

IL PRESIDENTE
F.to ORNELLA FORMICA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ITALIA PISTELLI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore Amministrativo - Messo del Comune di Colmurano certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.colmurano.sinp.net) dal 10-04-2017 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32. comma 1 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL MESSO COMUNALE
F.to Piccinini Mario

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-03-2017 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18Agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ITALIA PISTELLI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Colmurano, 10-04-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(ITALIA PISTELLI)